



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI**

ATTO N. DD 1225

Torino, 29/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CSI PIEMONTE - SERVIZI IN CONTINUITA' OUTSOURCING DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA CITTA' - AFFIDAMENTO PER IL MESE DI MARZO 2024 ED IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.111.895,95= (IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PARI A 1/12 CTE 2023.

Con deliberazione dell' 11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025.

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (mecc. 2017 02219/027) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle risorse pubbliche.

Visto il nuovo "Catalogo e Listino dei servizi del CSI", a valere dal 1 gennaio 2024, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2023; , che costituisce l'aggiornamento all'allegato catalogo alla Convenzione sottoscritta, con l'obiettivo di rendere l'offerta maggiormente standardizzata, misurabile e confrontabile con i prodotti reperibili sul mercato in riferimento ai servizi disponibili su CONSIP tramite convenzioni e accordi quadro.

Nella Convenzione, all'art. 6, comma 2, il Consorzio s'impegna a fornire stime economiche e preventivi non superiori, a parità di servizi proposti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro disponibili su Consip S.p.A., da Centrali di Committenza Regionali o sul MEPA per servizi analoghi, allineati ai prezzi di mercato.

Considerato che le CTE definiscono le condizioni contrattuali dal punto di vista tecnico ed economico e la loro approvazione è subordinata sia ad un'adeguata copertura finanziaria, attestata dall'approvazione di ogni specifico impegno di spesa, sia da una positiva valutazione di congruità secondo quanto disciplinato per gli affidamenti in house dal D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, l'articolo 192, comma 2 del sopracitato Decreto Legislativo, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, recita: "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

Considerato che con la determinazione dirigenziale Rep DD 2023/8025 era stato provvisoriamente approvato l'affidamento per i mesi di gennaio e febbraio 2024, in continuità con il 2023, e che anche per il mese di marzo, nelle more dell'approvazione della CTE 2024, è necessario provvedere all'affidamento per i servizi IT del CSI Piemonte di competenza dell'Area Sistema Informativi;

Considerato che il CSI rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house, art. 5, comma 1-4, D.Lgs. 50/2016), come previsto dalla determinazione dell'AVPC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs 126/2014;

Alla luce di quanto sopra espresso occorre procedere all'approvazione dell'impegno della spesa presunta di competenza dell'Area Sistema Informativi per il mese di marzo dell'anno 2024 per Euro 1.111.895,95= (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), calcolata nella misura di 1/12 della CTE 2023, relativa ai servizi in continuità con l'anno 2023 che permettono il quotidiano funzionamento delle diverse componenti in cui si articola l'attuale sistema informativo ed all'affidamento dell'outsourcing del Sistema Informativo Comunale al CSI Piemonte;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate

1. di procedere, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/27), all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023 dell'outsourcing del Sistema Informativo Comunale al CSI Piemonte – C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019 e all'impegno della spesa per il mese di marzo 2024, calcolata nella misura di 1/12 della CTE presentata per l'anno 2023 (all. 1);

2. di rinviare l'approvazione della CTE 2024 e al relativo impegno di spesa a successivo atto, con compensazione di quanto impegnato con il presente atto e con la DD 2023/8025;

3. di impegnare la spesa di Euro 1.111.895,95= (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) relativa al mese di marzo 2024, per garantire i servizi in continuità con l'anno 2023, come da successivo dettaglio economico finanziario;

4. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto;

5. di dare atto che:

-ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;

-il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE);

-il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

-la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

-l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2024;

-il capitolo indicato nel dettaglio economico finanziario ha natura ricorrente.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 1.111.895,95 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolato	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
1.111.895	2024	01	08	1	03	026	02	31/12/2024

,95 €						900 003 001	7	
Descrizione articolo	capitolo	e	SISTEMA INFORMATIVO - ACQUISTO DI SERVIZI - SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE - SETT 027					
Conto Finanziario n.	Descrizione Conto finanziario							
U.1.03.02.15.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico							

(1/12 della CTE 2023)

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Stefano Moro